

# PROVINCIA DI TERNI

Viale della Stazione, 1 05100 TERNI  
Tel. 0744/4831 Part. I.V.A. 00179350558



## DIREZIONE GENERALE

Servizio Pianificazione Generale Controlli interni Sistemi informativi Statistici, ITC  
Informatica e Qualità.

Terni, li 22/03/2012

Tit. 2 Cat. 3  
Allegati: 1  
Prot.n. 0015286

Al Presidente del  
Collegio dei Revisori dei Conti  
SEDE

**OGGETTO:** Ipotesi di accordo integrativo – parere di compatibilità.

In allegato si trasmette l'ipotesi di accordo integrativo definito dalle delegazioni trattanti in data 27.01.2012 per il fondo anno 2011, in data 21.02.2012 per l'anno 2012, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria predisposta dall'ufficio in data 21 marzo 2012.

Si prega il Collegio dei Revisori dei Conti a voler esprimere il parere di compatibilità previsto dall'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE  
TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA  
(Dott. Antonio DE GUGLIELMO)

### Allegati:

- relazione tecnico finanziaria e illustrativa relativa alla costituzione e ripartizione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato personale dirigente anni 2011 e 2012 .

**RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA e ILLUSTRATIVA  
ALLE IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO  
RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E  
DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA – ANNO 2011 e 2012**

Artt. 40 e 40 bis del D. L.vo 165/2001

**PREMESSA**

L'art. 26 del CCNL 23 dicembre 1999 disciplina i canali di finanziamento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza.

La costituzione del fondo, nel rispetto dei canali di finanziamento previsti dalla citata norma, è un atto unilaterale.

La ripartizione delle risorse presenti sul fondo è invece oggetto di contrattazione decentrata fra l'Amministrazione e la parte sindacale in rappresentanza della dirigenza.

Ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 23.12.1999 nelle date 27.01.2012 e 21/02/2012 la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale hanno raggiunto un'intesa relativa alla ripartizione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2011 e anno 2012.

L'art. 40, comma 3-sexties del D.Lgs. 165/2001 prescrive che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1.

La presente relazione illustrativa è redatta in assenza degli appositi schemi in quanto ad oggi non ancora resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali.

**ANNO 2011**

I destinatari del fondo

Il fondo 2011 si riferisce alle posizioni dirigenziali coperte con unità di personale il cui rapporto di lavoro risulta costituito con contratto di diritto pubblico; in particolare, all'inizio dell'anno (1.1.2011) tali posizioni dirigenziali erano 4, e al 31.12.2011 per effetto della previsione sul piano dei fabbisogni di una unità in più sono considerate 5 anche se in servizio ne risultano 4 con una vacante.

È il caso di precisare che nella Provincia di Terni una delle suddette posizioni dirigenziali è coperta con unità di personale il cui rapporto di lavoro risulta costituito a norma dell'articolo 110 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 28 agosto 2000 (Testo Unico degli enti locali).

Inoltre è in essere un contratto di lavoro dirigenziale sottoscritto ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 che non rientra tra i destinatari del fondo in quanto tale figura percepisce un emolumento accessorio omnicomprendivo.

L'analisi delle risorse presenti sul fondo

Le risorse che alimentano il fondo sono determinate sulla base dei canali di finanziamento previsti da diverse disposizioni contrattuali: oltre al già citato articolo 26 del CCNL 23 dicembre 1999 è necessario fare riferimento anche all'articolo 23 del CCNL 22 febbraio 2006, all'articolo 4 del CCNL 14 maggio 2007, all'art. 16 del CCNL del 22.02.2010 e art. 5 del CCNL 03.08.2010.

Di seguito sono specificati in modo dettagliato i canali utilizzati, distinguendo le risorse di natura fissa da quelle di natura variabile, così come ripartite nella tabella 15 relativa ai dirigenti del conto annuale 2010:

#### RISORSE FISSE

<i>Articolo 26 comma 1 lettera a) CCNL 23 dicembre 1999</i>	
Importo già destinato alla retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 1998:	€ 200.032,00
<i>Articolo 26 comma 1 lettera d) CCNL 23 dicembre 1999</i>	
1,25% del monte salari della dirigenza dell'anno 1997: M. S. anno 97 Euro 525.840,00 x 1,25% = 6.573,00	€ 6.573,00
<i>Articolo 26 comma 1 lettera g) CCNL 23 dicembre 1999</i>	
l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art.35, comma 1, lett.b del CCNL del 10.4.1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dal 1.1.1998	€ 11.915,00
<i>Articolo 26 comma 2 CCNL 23 dicembre 1999</i>	
Ulteriore incremento fino all'1,2% del monte salari della dirigenza dell'anno 1997;	€ 4.763,00
<i>Articolo 26 comma 3 CCNL 23 dicembre 1999 - stabile</i>	
processi riorganizzativi dell'ente di cui alle deliberazioni della Giunta provinciale n. 158 del 03/07/2003	€ 32.183,00
<i>Articolo 26 comma 5 CCNL 23 dicembre 1999</i>	
Incremento non superiore al 6% derivante dalla riduzione stabile di posti in organico della qualifica dirigenziale	€ 10.153,00
<i>Articolo 23 comma 1 CCNL 22 febbraio 2006</i>	
Incremento del fondo di 520 euro per ciascuna posizione dirigenziale coperta 01.01.2002 : € 520,00 * 13 = € 6.760;	€ 6.760,00
<i>Articolo 23 comma 3 CCNL 22 febbraio 2006</i>	
Incremento di un importo pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001: MS 703.797,14 * 1,66%	€ 11.683,03
<i>Articolo 4 comma 1 CCNL 14 maggio 2007:</i>	
Incremento del fondo di € 1.144 euro per ciascuna posizione dirigenziale coperta al 01.01.2005: 1.144,00 * 11 = € 12.584	€ 12.584,00
<i>Articolo 4 comma 4 CCNL 14 maggio 2007:</i>	
Incremento di un importo pari allo 0,89 % del monte salari dell'anno 2003: MS €793.375,61 * 0,89% = euro € 7.061,04.	€ 7.061,04
<i>Articolo 16 comma 1 CCNL 22 febbraio 2010</i>	
Incremento del fondo di euro 478,40 per ciascuna posizione dirigenziale coperta all'01.01.2007: € 478,40 * 10 = euro 4.784;	€ 4.784,00
<i>Articolo 16 comma 4 CCNL 22 febbraio 2010</i>	

Incremento dell'1,78% del monte salari dell'anno 2005 € 781.563,66 x 1,78% = € 13.911,84 destinato alla retribuzione di risultato	€ 13.911,84
<i>Articolo 5 comma 1 del CCNL 03 agosto 2010</i>	
Incremento del fondo di € 611,00 per ciascuna posizione dirigenziale coperta all'01.01.2009: € 611,00 * 7 = € 4.277;	€ 4.277,00
<i>Articolo 5 comma 4 del CCNL 03 agosto 2010</i>	
Incremento dello 0,73% del monte salari dell'anno 2007 € 782.691,81 x 0,73 % = € 5.713,73 destinato alla retribuzione di risultato	€ 5.713,73
Totale risorse fisse ANNO 2011	€ 332.393,64

#### RISORSE VARIABILI

<i>Articolo 26 comma 1 lettera e) CCNL 23 dicembre 1999</i>	
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 18 L. 109/94 e s.m.i. - Art. 92 commi 5 e 6 D.Lgs. 163/2006)	-
<i>Articolo 26 comma 3 CCNL 23 dicembre 1999 - variabile</i>	
Incremento a seguito di processi di riorganizzazione finalizzato all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti con ampliamento delle competenze, responsabilità e capacità gestionale; (D.G.P. n. 160 del 10/09/2009)	€ 17.606,36
<i>Art. 28 comma 2 CCNL 23 dicembre 1999</i>	
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente	-
Totale risorse variabili ANNO 2011	€ 17.606,36

Totale fondo per la retribuzione di posizione e di risultato ANNO 2011	€ 350.000,00
--	--------------

Si precisa che ai sensi dell'art. 1 comma 3 lettera e) del CCNL 12 febbraio 2002 si è proceduto alla riduzione del fondo per finanziare l'incremento del trattamento tabellare previsto dal medesimo contratto oltre alla riduzione del 9,091% ai sensi dell'art. 9, comma 2 – bis del d.l. 78/2010 che ha ridotto di 35.000,00 euro la somma prevista dall'art. 26 comma 3 CCNL 23 dicembre 1999 nella parte variabile.

L'ammontare complessivo del fondo ammonta ad **€ 350.000,00**.

La parte iscritta sul fondo 2011 ex articolo 26 comma 3 CCNL 1999, che risulterà destinata alla retribuzione di risultato, è condizionata al grado di raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel piano degli obiettivi e nel P.E.G. approvato con D.G.P. n. 64 del 21/04/2011, inseriti nel MEV e certificato dall'O.I.V., per garantire la coerenza con i presupposti in base ai quali sono rese disponibili le risorse sulla parte variabile del fondo del personale non dirigenziale, a norma dell'articolo 15 comma 5 CCNL 1 aprile 1999.

Un'ultima considerazione in quest'ambito riguarda le risorse previste dall'articolo 26 comma 1 lettera e) del CCNL 23 dicembre 1999, cioè le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, gli incentivi per la progettazione e la pianificazione (articolo 92 commi 5 e 6 del dlgs n. 163 del 12 aprile 2006). Tali risorse, per le modalità con cui vengono quantificate in relazione alle varie tipologie di impiego, sono a tutt'oggi trattate come partite di giro iscrivendo a fine anno il valore concretamente liquidato agli aventi diritto.

## **Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti e il contesto complessivo relativo alle spese di personale.**

Come è noto l'articolo 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007) come sostituito dal comma 7 dell'art. 14 del D.L. 31.5.2010 n. 78 impone all'ente di assicurare una riduzione della spesa di personale, individuando i seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali

Il presente fondo, quindi, si pone in un contesto in cui viene rispettato il principio posto dall'articolo 1 comma 557 della finanziaria 2007 e sm.i.

Per quanto riguarda il patto di stabilità è opportuno precisare che l'amministrazione risulta in regola con la normativa prevista e prende atto della certificazione riguardante il suo rispetto anche per l'anno 2010;

### **La copertura finanziaria**

La copertura finanziaria è garantita dagli stanziamenti già esistenti sul bilancio di previsione 2011. La quota del fondo già destinata alla retribuzione di posizione sulla base dei contratti collettivi nazionali e decentrati vigenti sono già state previste, impegnate e liquidate sulle singole voci di bilancio assegnate ai settori diretti dai dirigenti interessati;

In sostanza la retribuzione di posizione, una volta determinata nel suo ammontare, diventa un trattamento economico fisso per tutta la durata dell'incarico dirigenziale, il cui obbligo discende direttamente dal contratto collettivo e pertanto l'impegno di tali somme avviene all'atto dell'approvazione del bilancio a norma dell'articolo 183 comma 2 lettera c) del dlgs 18 agosto 2000 n. 267.

Pertanto la somma complessiva trova copertura nel bilancio di previsione 2011 nei seguenti capitoli di spesa:

PEG 40 C.d.C. 190
PEG 13 C.d.C. 10
PEG 13 C.d.C. 250
PEG 13 C.d.C. 430
PEG 10 C.d.C. 350
PEG 30 C.d.C. 350

### **La destinazione delle risorse sul fondo**

Le risorse del fondo dirigenti sono utilizzabili, ai sensi degli articoli 27 e 28 del CCNL 23 dicembre 1999, sia per la retribuzione di posizione che per la retribuzione di risultato dei dirigenti.

I Valori delle predette retribuzioni di posizione sono state di volta in volta automaticamente aggiornate per effetto dell'articolo 23 comma 1 CCNL 2006, dell'articolo 4 comma 1 del CCNL 14 maggio 2007, dell'articolo 16 comma 1 del CCNL 22 febbraio 2010 e dell'art. 5 comma 1 del CCNL 3 agosto 2010.

La spesa effettivamente liquidata nell'anno 2011 ai dirigenti in servizio è pari a € 214.348,75. Si rileva pertanto una disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione pari a € 53.401,25 derivante dal mancato incarico di una posizione dirigenziale che si è avuta nel corso dell'anno 2011.

	Dirigente	Data di cessazione	Importo annuale della retribuzione di posizione in godimento	Importo effettivamente erogato nell'anno 2010	Importo non erogato
Fascia A	Agrò Maurizio	In servizio	€ 53.550,00	€ 53.550,00	-
Fascia A	Rinaldi Gioia	In servizio	€ 53.550,00	€ 53.550,00	-
Fascia A	Venti Donatella	In servizio	€ 53.550,00	€ 53.550,00	-
Fascia A	Longhi Francesco	In servizio	€ 53.550,00	€ 53.550,00	-
Fascia A	vacante	01/01/2011	€ 53.550,00	€ 148,75	€ 53.401,25
	totale		€ 267.750,00	€ 214.348,75	€ 53.401,25

Nel corso del tavolo delle trattative del 27/01/2012 è stata raggiunta una pre-intesa che prevede la destinazione della quota del fondo resasi disponibile a seguito del mancato incarico di una posizione dirigenziale, pari a complessivi € 53.401,25. Le parti hanno stabilito di destinare tale quota alla retribuzione di risultato, destinandone il 10% alla retribuzione dei dirigenti che hanno assunto ad interim la direzione della posizione dirigenziale vacante.

La nuova retribuzione di posizione, con decorrenza 01.01.2011, è stata applicata ai dirigenti in servizio, applicando la metodologia approvata con D.G.P. n. 257 del 21.11.2008.

Considerato che l'amministrazione provinciale, negli ultimi anni, in coerenza con la politica generale di razionalizzazione delle risorse umane e di contenimento della relativa spesa, ha attuato una politica di riduzione della dotazione organica dei dirigenti, pur in presenza del trasferimento di maggiori funzioni alla Provincia. L'Amministrazione per l'anno 2011 non ha coperto i posti vacanti ma ha assoggettato le relative funzioni ai dirigenti rimasti in servizio. Questo ha determinato le condizioni per l'applicazione dell'art. 27 comma 5 del CCNL 23.12.1999 come modificato dall'art. 24 comma 1 CCNL 22/02/2006.

Per quanto riguarda la retribuzione di risultato la suddetta pre-intesa prevede di destinare un importo di € 82.250,00. Si precisa che la suddetta quota comprende gli importi che le norme contrattuali destinano a tale finalità e in particolare:

€ 7.061,04 ai sensi dell'Art. 4 comma 4 CCNL 14 maggio 2007

€ 13.911,84 ai sensi dell'art. 16 comma 4 del CCNL 22 febbraio 2010

€ 5.713,73 ai sensi dell'art. 5 comma 4 del CCNL 3 agosto 2010

Per l'anno 2011, ai sensi dell'art. 27 comma 9 del CCNL 23.12.99, a tale importo si aggiunge la quota della retribuzione di posizione, così come determinata, del dirigente non assunto per complessivi € 53.401,25

Pertanto l'importo complessivo destinato, per l'anno 2011 alla retribuzione di risultato è pari a €135.651,25.

pertanto a seguito della citata preintesa sottoscritta il 27.01.2012 il fondo risulta così ripartito:

- Retribuzione di Posizione:	€ 267.750,00
- Retribuzione di Risultato:	€ <u>82.250,00</u>
Totale fondo anno 2011	€ 350.000,00

È il caso di notare che la quota destinata alla retribuzione di risultato corrispondente al 23,50% del fondo complessivo in piena attuazione dell'articolo 28 comma 1 del CCNL 23 dicembre 1999, il quale obbliga le amministrazioni a destinare alla retribuzione di risultato almeno il 15% del fondo complessivo.

## FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2012

### ***I destinatari del fondo***

Il fondo 2012 si riferisce alle posizioni dirigenziali coperte con unità di personale il cui rapporto di lavoro risulta costituito con contratto di diritto pubblico; in particolare, all'inizio dell'anno (1.1.2012) tali posizioni dirigenziali sono pari a 5.

È il caso di precisare che nella Provincia di Terni una delle suddette posizioni dirigenziali è coperta con unità di personale il cui rapporto di lavoro risulta costituito a norma dell'articolo 110 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 28 agosto 2000 (Testo Unico degli enti locali).

Inoltre è in essere un contratto di lavoro dirigenziale sottoscritto ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 che non rientra tra i destinatari del fondo in quanto tale figura percepisce un emolumento accessorio omnicomprensivo.

### ***L'analisi delle risorse presenti sul fondo***

L'importo complessivo del fondo 2012 è, provvisoriamente, pari a quello del 2011 ovvero € 350.000,00, pertanto per la sua costituzione si rinvia a quanto sopra esposto per l'anno 2011. La relativa copertura finanziaria è prevista nel bilancio di previsione 2012 in corso di approvazione.

### ***La destinazione delle risorse sul fondo***

Per quanto riguarda la destinazione delle risorse, ai sensi degli articoli 27 e 28 del CCNL 23 dicembre 1999, nel corso del tavolo delle trattative del 21.02.2012 è stata raggiunta una preintesa.

Tale accordo prevede, pertanto, che l'importo annuale della retribuzione di una posizione dirigenziale, pari a € 53.550,00 rimane destinata al fondo per la retribuzione di posizione.

A seguito della citata preintesa sottoscritta il 21.02.2012 il fondo per l'anno 2012 risulta così ripartito:

- Retribuzione di Posizione:	€ 267.750,00
- Retribuzione di Risultato:	€ <u>82.250,00</u>
Totale fondo anno 2011	€ 350.000,00

L'accordo prevede, inoltre che l'affidamento degli incarichi di direzione ai dirigenti avverrà secondo il criterio dell'equivalenza delle responsabilità ed è sostanzialmente come quella dell'anno 2011,

Pertanto, a decorrere dal 01.01.2012 il fondo è pari al finanziamento di 5 posizioni dirigenziali con un'unica fascia di retribuzione di posizione, dell'importo di € 53.550,00.

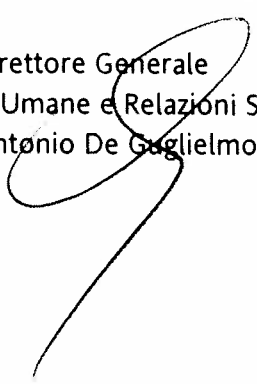
La retribuzione di posizione è attribuita, con decorrenza 01.01.2012, ai dirigenti in servizio nell'anno 2012, applicando la metodologia approvata con D.G.P. n. 257 del 21.11.2008.

Si richiamano le considerazioni già esposte per l'anno 2011 circa le condizioni che hanno determinato le condizioni per l'applicazione dell'art. 27 comma 5 del CCNL 23.12.1999 come modificato dall'art. 24 comma 1 CCNL 22/02/2006.

La quota destinata alla retribuzione di risultato corrispondente al 23,50% del fondo complessivo in piena attuazione dell'articolo 28 comma 1 del CCNL 23 dicembre 1999, il quale obbliga le amministrazioni a destinare alla retribuzione di risultato almeno il 15% del fondo complessivo.

Terni, 21 marzo 2012

Il direttore Generale  
Settore Risorse Umane e Relazioni Sindacali  
Dott. Antonio De Gaglielmo





## Provincia di Terni

### Collegio dei Revisori

Verbale n. 4 del 22.03.2012

#### Parere di compatibilità in materia di personale – ipotesi di contratto integrativo decentrato personale dirigente

L'anno 2012 il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 10:30 si è adunato il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sigg.ri:

Revisore Dott.ssa Caterina Brescia

Revisore Dott. Paolo Cesarini

Il Collegio, preso atto dell'assenza giustificata del rag. Copparoni, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

Il Collegio dei Revisori

Premesso che, nella riunione in data odierna, ha esaminato la documentazione predisposta dagli Uffici dalla quale si evince che:

- in data 27.01.2012 ed in data 21.02.2012 è stata definita dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale l'ipotesi di contratto integrativo del personale dirigente della Provincia di Terni per l'anno 2011 e 2012;
- nell'ipotesi suddetta è stata definita la ripartizione delle risorse decentrate per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2011 ed è stata altresì provvisoriamente determinata la ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2012;

preso atto

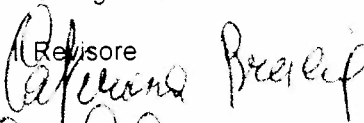
- che nella relazione tecnica finanziaria e illustrativa allegata predisposta dal Dirigente dei settori Risorse umane, finanziarie e patrimoniali vengono rappresentate le ripartizioni del fondo risorse decentrate fisse e variabili secondo gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che appare chiaro come le risorse da destinare al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la dirigenza di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 pari ad euro 350.000,00 sono già previste nel bilancio di previsione 2011 come attestato dal responsabile del Servizio Finanziario;
- che le risorse da destinare al medesimo fondo di cui sopra ripartite provvisoriamente per l'anno 2012 pari ad € 350.000,00 sono parimenti previste nel Bilancio di previsione 2012 in corso di redazione;

all'unanimità di voti

Attesta

ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 del D.lgs 165/2001 la effettiva compatibilità dei fondi per le risorse integrative per l'anno 2011 e 2012 con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

Il Collegio dei Revisori

Il Revisore  
  
Il Revisore  
